

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Firenze
Il Direttore

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 25/3/2025
RFI-VDO-DOIT.FIPEC\PI\2025\0002147

Spett.le REGIONE TOSCANA

Direzione Tutela dell'Ambiente ed
Energia

Settore Valutazione Impatto Ambientale

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: [ID 2362] Art. 19 D.Lgs. 152/2006, art. 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità per il progetto di “Riassetto idraulico della zona del Guinzone con riescavo del Canale principale n.5, Comune di Orbetello (GR), CUP: D38H23000690002”. Proponente: Settore regionale Genio Civile Toscana Sud. Richiesta di contributi tecnici istruttori sulla documentazione integrativa e di chiarimento.

Con riferimento al procedimento in oggetto e alla documentazione progettuale integrativa resa disponibile con nota PEC del 03.03.2025, analizzata la stessa si riscontra quanto segue nel rispetto del D.P.R. n. 753/80 “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto” relativo alla sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria.

Si prende atto che le aree di intervento risultano sostanzialmente fuori dalla fascia di cui al DPR n. 753/80, ad eccezione del tratto iniziale di raccordo in corrispondenza del ponte scatolare al km 154+581 circa. Si evidenzia che in corrispondenza dell'attraversamento al km 154+581 (sezione 5) è previsto lo scavo del fondo alveo per raggiungere le quote di progetto e la riprofilatura delle sponde in terra, nella successiva prossima fase progettuale si richiede evidenza di tavole progettuali di dettaglio, che riportino sezioni trasversali e longitudinali allo stato di fatto e allo stato di progetto del tratto di canale oggetto di scavo del fondo, oltre a fornire le indicazioni dei mezzi utilizzati per l'esecuzione di questi interventi in modo da valutare le possibili interferenze con la linea ferroviaria.

Il Richiedente, a seguito della conclusione del presente procedimento e prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare specifica istanza di autorizzazione ai sensi del suddetto D.P.R., direttamente alla S.O. Ingegneria della Scrivente Società, sulla base di un progetto di carattere esecutivo. R.F.I. coinvolgendo le molteplici strutture interne dislocate sull'intero territorio nazionale, nell'ottica della tutela della sicurezza dell'esercizio ferroviario, che riveste carattere preminente nei confronti dell'intervento prospettato, potrà eventualmente valutare l'ammissibilità dell'intervento al fine di ottenere eventuale autorizzazione di competenza da parte di questa Società.

LC – EB – JF

Viale Francesco Redi, 2 – 50144 – Firenze
Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





Si consiglia pertanto di prendere preventivamente contatti con la Struttura S.O Ingegneria di questa Direzione, all'indirizzo PEC: **rfi-dpr-dtp.fi.ingtecn@pec.rfi.it** per avere maggiori dettagli sugli elaborati specifici da inviare.

Restando a disposizione per ogni chiarimento, si porgono

Cordiali saluti

Gabriele Ticci